TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

**Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab**
**Edizione del 18 giugno 2021 - Anno X - Numero CCXCV**
**Direttore Responsabile:** *Pierangelo Raineri*
**A cura di** *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
**Redazione:** *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

*Ripartiamo, insieme*

# Prosegue la mobilitazione sindacale per cambiare le scelte del Governo

## Lavoro e Sicurezza. Il 26 giugno Cgil Cisl Uil tornano in piazza a Torino, Firenze e Bari

**Le confederazioni sindacali** Cgil Cisl Uil tornano in piazza sabato 26 giugno a Torino, Firenze e Bari per chiedere al Governo di prorogare il blocco generalizzato dei licenziamenti almeno fino al 31 ottobre e dunque oltre la data prevista dal Dl Sostegni al 1° luglio, ma anche per sollecitare una riforma degli ammortizzatori sociali e nuove politiche attive per il lavoro. I sindacati stigmatizzano anche l'assenza di adeguate politiche industriali capaci di valorizzare a pieno gli investimenti e i contenuti del PNRR "al fine di creare una stabile connessione tra investimenti e occupazione, coinvolgendo in maniera significativa con una governance partecipata e preventiva le Parti Sociali".
In una nota congiunta i leader Landini, Sbarra e Bombardieri sottolineano che "la crisi pandemica ha arrestato in parte la sua corsa, grazie anche alla campagna vaccinale in atto, ma a preoccupare al pari dell'espansione del virus è la ripresa economica che deve essere il faro per la massima coesione sociale, in grado di creare lavoro stabile e sicuro, a partire dai giovani, dalle donne e dal Mezzogiorno".
La mobilitazione sindacale proseguirà in modo articolato, su base categoriale e territoriale, con assemblee nei luoghi di lavoro, attivi unitari, incontri con i gruppi parlamentari, i partiti e con il coinvolgimento di tutte le aree sociali sensibili alle nostre istanze. Cgil Cisl Uil rilanciano con forza i contenuti della piattaforma unitaria su: lavoro, occupazione, coesione, sviluppo, fisco, pensioni, non autosufficienza, rinnovo dei contratti pubblici e privati, riforma pubblica amministrazione e scuola, della cultura e del turismo.
Il leader della Cisl Luigi Sbarra prenderà parte alla mobilitazione organizzata a Firenze.
«Il nostro Paese, e con esso il mondo del lavoro – ha dichiarato Sbarra - hanno bisogno della massima coesione sociale e condivisione per affrontare con equità, giustizia e solidarietà la difficile fase di ricostruzione economica». «La politica – ha concluso - si concentri sulle vere priorità del paese, mettendo al centro il lavoro stabile, gli investimenti, le riforme, il Mezzogiorno, nel quadro di un vero dialogo con le parti sociali».

## Contratti e crisi aziendali i temi al centro del Consiglio Generale della Fisascat Cisl svolto in presenza a Roma

**Contratti e crisi aziendali** nel commercio, turismo e servizi sono i temi al centro del Consiglio Generale Fisascat Cisl, svolto in presenza a Roma per adempimenti statutari nel rispetto delle misure anti Covid in presenza del leader Cisl Luigi Sbarra.
Gli effetti economici della pandemia hanno penalizzato duramente tutte le attività del terziario di mercato gravate da una contrazione dei consumi per 107 miliardi di euro, l'83% del calo complessivo e un conseguente calo di fatturato pari al 12,1%. Per la prima volta da decenni si è ridotta la quota dei servizi di mercato, passata dal 41% del 2019 al 38,8%.
E' in questo contesto economico che bisogna analizzare lo scenario contrattuale di riferimento, caratterizzato da elementi di complessità certamente riconducibili alla crisi pandemica ma anche al cambio di paradigma che investe i settori dei servizi e della distribuzione commerciale, con l'ascesa dell'e-commerce e la riduzione dei format di vendita. Complessivamente sono oltre 5milioni i lavoratori in attesa del rinnovo contrattuale nel commercio, turismo e servizi.
Il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini ha sollecitato l'accelerazione dei negoziati di rinnovo dei contratti nazionali del terziario, distribuzione e servizi, della distribuzione moderna organizzata e della distribuzione cooperativa applicati ad oltre 2,4 milioni di lavoratrici e lavoratori.
«Effettuati i primi incontri con le associazioni imprenditoriali – ha stigmatizzato il sindacalista –le trattative, da svolgersi in commissioni tematiche, non sono ancora partite». Per Guarini «non è tollerabile che le imprese ritengano i lavoratori meritevoli di ricevere il vaccino prima di altre categorie e poi si disconosca il loro sacrosanto diritto a vedersi aggiornati i livelli retributivi».
E infine l'appello alle associazioni di settore. «Riteniamo siano maturi i tempi per avviare una trattativa serrata che si faccia carico di una grande responsabilità – ha concluso il sindacalista - quella di rinnovare i contratti nazionali e dare delle risposte concrete ed apprezzabili ai lavoratori del terziario e della distribuzione che tanto hanno dato durante il complicato periodo del lockdown».
Guarini ha poi lanciato una proposta sulla gestione delle crisi aziendali nel terziario, con riferimento alle recenti vertenze Douglas Italia Disney Store, GAP ed ex Auchan. «Ricondurre il confronto in sede istituzionale, con il coinvolgimento del Mise e del ministero del Lavoro per dare una concreta prospettiva occupazionale alle lavoratrici ed ai lavoratori coinvolti, attraverso la costituzione di una Cabina di Regia con il ruolo attivo delle Parti Sociali».
«Il contributo più significativo alla soluzione del problema degli esuberi – ha stigmatizzato Guarini - rischia di darlo proprio la cosiddetta risoluzione incentivata dei rapporti di lavoro, mentre si deve cominciare a lavorare seriamente sul tema delle ricollocazioni utilizzando al meglio il periodo di tempo che vedrà l'utilizzo intensivo degli ammortizzatori sociali conservativi». «Unitamente agli strumenti passivi di integrazione al reddito in costanza di rapporto di lavoro – ha concluso il sindacalista - bisognerebbe dare vita ad una nuova generazione di politiche attive finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato del personale oggi in cassa integrazione Covid».

## Fisascat Cisl, Vincenzo Dell'Orefice eletto Segretario Generale Aggiunto della Federazione cislina

**Il Consiglio Generale** della Fisascat Cisl, riunito a Roma in presenza del segretario generale della Cisl Luigi Sbarra, ha eletto Vincenzo Dell'Orefice segretario generale aggiunto della categoria cislina. E' stato lo stesso leader della Fisascat Cisl, Davide Guarini a proporre la nomina di Dell'Orefice. «Una scelta – ha dichiarato Guarini - che punta a rafforzare la squadra della segreteria nazionale per proseguire l'attività dell'organizzazione in una fase fra le più complesse per i nostri settori».
«Ci troviamo davanti a sfide epocali – ha aggiunto - dalla crisi pandemica e dai nefasti effetti sul mercato del lavoro nei settori del terziario privato, commercio, turismo e servizi, allo scenario contrattuale di riferimento, con circa 5milioni di lavoratori in attesa del rinnovo contrattuale, fino al cambio di paradigma che investe i settori dei servizi e della distribuzione commerciale». «Sfide – ha concluso il sindacalista – che il sindacato dovrà essere capace non solo di fronteggiare ma anche di governare».
Il nuovo incarico è stato accolto con spirito di servizio da Dell'Orefice. «Continuiamo un lavoro di squadra impegnativo e totalizzante – ha dichiarato - con la consapevolezza che la Fisascat e la Cisl costituiscano dei punti di riferimento per tante lavoratrici e tanti lavoratori».
Classe '73, sposato, abruzzese di Altino in provincia di Chieti, Dell'Orefice inizia giovanissimo la propria esperienza sindacale come RSU nei metalmeccanici presso un'industria della Val di Sangro. Ha svolto, dalla fine degli anni '90 al 2000, il ruolo di operatore per la Fim Cisl di Brescia, Rieti e Treviso. Dopo un'esperienza come operatore presso la Cisl nazionale, è approdato alla Fisascat Cisl di Chieti per passare successivamente a ricoprire il ruolo di segretario generale regionale della Fisascat Cisl dell'Abruzzo e, contemporaneamente, di responsabile della Fisascat Cisl di Pescara.
Nel 2009, a seguito del 17° Congresso nazionale della Fisascat Cisl svolto a Loano, viene eletto segretario nazionale, ruolo ricoperto ininterrottamente per 12 anni. Per la Fisascat Cisl nazionale esercita le deleghe dei settori del Terziario Distribuzione e Servizi, della Distribuzione Moderna Organizzata e della Distribuzione Cooperativa.
Auguri di buon lavoro a tutta la segreteria nazionale Fisascat Cisl!

## Turismo e carenza di manodopera. Guarini: «Realizzare un Osservatorio sul mercato del lavoro stagionale»

**La Fisascat Cisl** interviene al dibattito sulla carenza di manodopera specializzata nel comparto turistico. «Non possiamo restare silenti rispetto alla strumentalizzazione demagogica che sta maturando nel paese attorno alla favola dei 500mila posti disponibili e dei lavoratori che preferiscono restare a casa piuttosto che lavorare stagionalmente nel turismo, piuttosto bisognerebbe verificare le reali condizioni di lavoro proposte nel settore» ha dichiarato il segretario generale della categoria cislina Davide Guarini.
«E' paradossale che ai lavoratori del turismo venga proposto nella migliore delle ipotesi un contratto di lavoro part time a 20 ore quando gli orari di lavoro di fatto superano addirittura le 60 ore settimanali» ha stigmatizzato il sindacalista.
«E' presumibile – ha sottolineato - che i contratti proposti celino in realtà rapporti di lavoro grigi e addirittura in nero senza tralasciare il fatto che buona parte dei lavoratori stagionali vengono addirittura inquadrati con rapporti di stage o tirocini provenendo da percorsi scolastici dedicati». «Il turismo, così come il lavoro stagionale in senso ampio, merita uno statuto specifico. La Fisascat Cisl – ha chiosato Guarini - raccoglie la sfida di realizzare un osservatorio e un focus permanente sul mercato del lavoro nella stagionalità nel turismo e non».
«Se vogliamo professionalizzare l'apporto del lavoro stagionale – ha concluso - dobbiamo riprendere il tema della destagionalizzazione e approntare quegli strumenti che il pubblico e privato possano mettere assieme per garantire il più possibile capacità reddituale alle professionalità che vi operano di modo che i lavoratori abbiano sempre più interesse non a scegliere tra il reddito di cittadinanza e il lavoro o tra il lavorare in Italia per pochi mesi o all'estero per periodi maggiori».

## Fist Cisl, dalla 2^ Conferenza dei giovani Under 35 la "Carta" delle proposte da portare al dibattito congressuale

**Dalle politiche sociali** e contrattuali da perseguire per favorire l'inclusione e la partecipazione attiva dei giovani alle proposte per accrescere la capacità di rappresentanza e il senso di appartenenza alla Cisl fino a quelle sulla comunicazione digitale. La 2^ Conferenza degli Under 35 Fist Cisl ha consegnato alle federazioni di seconda affiliazione Fisascat Cisl e Felsa Cisl il documento finale sulle istanze da portare al dibattito congressuale nel 2022.
Una vera e propria "Carta" dove trovano una sintesi gli obiettivi e le linee di sviluppo da realizzare attraverso la contrattazione e le politiche sociali: sul rilancio della previdenza complementare, con il rafforzamento di un sistema incentivante di adesione al secondo pilastro dei fondi pensione per i giovani e per chi ha contratti brevi; sull'estensione degli ammortizzatori sociali a tutti i lavoratori, indipendentemente dalla tipologia contrattuale; sulle transizioni occupazionali con un ruolo attivo del Sindacato nella riqualificazione dei lavoratori, entrando nella governance dei processi formativi anche con il supporto del sistema della bilateralità. Dirimente orientare la contrattazione verso la formazione finanziata, in particolare quella del Fondo Nuove Competenze; sulle modalità di fruizione dei diritti e delle agibilità sindacali previste dai contratti, da aggiornare ed adattare alle nuove modalità di svolgimento della prestazione lavorativa o in situazioni di non condivisione degli spazi. Centrale, nel documento finale, il richiamo ai "nuovi bisogni della persona", scaturiti con l'esplosione della crisi pandemica e intercettati dall'azione sindacale svolta sul campo. La promozione del patto intergenerazionale tra i giovani sindacalisti e coloro che militano da tempo non può che divenire un valore aggiunto per tutta l'organizzazione. Essenziale anche il consolidamento della partnership con scuole, università, enti di volontariato e associazioni culturali che rappresentano le realtà dove si concentrano maggiormente i giovani.
Altrettanto prioritario poi approntare la digitalizzazione del sindacato, ampliando la fruibilità digitale dei servizi attraverso piattaforme digitali ad hoc e la creazione di banche dati facilmente consultabili sui contenuti della contrattazione.
All'iniziativa ha portato un saluto anche il segretario generale della Fnp Cisl Piero Ragazzini, con un bel messaggio sull'urgenza di favorire il dialogo fra generazioni e di valorizzare i giovani. La 2^ Conferenza Under 35 si è conclusa con un confronto a schema libero tra i giovani partecipanti alla kermesse, la segretaria organizzativa della Cisl nazionale Daniela Fumarola e il segretario generale della Fist Cisl Davide Guarini, moderato dal presidente di Adapt Emmanuele Massagli. «Il documento degli Under 35 Fist Cisl può essere considerato un "manifesto"» ha dichiarato il segretario generale della Federazione dei Sindacati del Terziario Davide Guarini. Rispondendo alle domande dei giovani partecipanti alla kermesse il sindacalista ha evidenziato che «per accrescere la capacità di rappresentanza del Sindacato bisogna favorire la partecipazione dei giovani e sostenere quel modello di democrazia economica tanto caro alla Cisl». «La pandemia ci ha messo di fronte a sfide epocali – ha aggiunto – dobbiamo avere la capacità di intercettare le nuove abitudini che cambieranno il sistema economico e il mercato del lavoro ed adeguare l'attività del Sindacato ai mutamenti intervenuti».
A fargli eco la segretaria nazionale organizzativa della Cisl Daniela Fumarola. «Dai giovani Under 35 Fist Cisl una lezione sulla capacità di sintesi e di linguaggio da adottare sulle parole d'ordine tanto care alla Cisl, partecipazione e prossimità». «La partecipazione – ha evidenziato - richiede un impegno a tutto tondo anche volto ad assicurare la continuità associativa alla Cisl, un Sindacato pragmatico e al passo con i tempi». «Fondamentale in questo progetto – ha concluso la sindacalista - la promozione e la valorizzazione del sistema dei servizi Cisl».

TGR LAB
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te. FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI
EBINTER